

CAP 7 - SISTEMA DI INDICATORI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

Il presente Piano di Zona si fonda, come illustrato sopra, sull'individuazione di 4 obiettivi prioritari e altamente strategici rispetto all'integrazione socio-sanitaria e quindi al miglioramento della qualità di vita dei cittadini del territorio. Una sfida nella sfida è di poter introdurre, rispetto al perseguimento di questi obiettivi, una cultura della valutazione come responsabilità condivisa tra tutti i soggetti coinvolti.

Intendiamo la valutazione come un processo continuo di riflessione rispetto a tre piani:

- valutazione di processo: come stiamo procedendo rispetto a quanto previsto, in termini di tempi/risorse utilizzate/soggetti coinvolti
- valutazione di risultato: che output le nostre azioni producono in termini di interventi realizzati/esiti prodotti
- valutazione d'impatto: che cambiamenti abbiamo generato rispetto alle criticità rilevate nel territorio e nei percorsi delle persone, in termini di opportunità generate.

Gli indicatori che abbiamo inserito nel Piano sono principalmente di carattere quantitativo, in quanto, per lo stato dell'arte della collaborazione tra l'Ambito e le ASST e la diversità di soggetti istituzionali con cui i due subambiti di Viadana e Casalmaggiore si interfacciano, riteniamo che sia prioritario riuscire a costruire un impianto valutativo sostenibile e fondato su una base dati rilevabile e confrontabile. Questo ci impegnerà, durante il triennio, nella messa a punto della struttura metodologica e di rilevazione dei dati su cui il sistema di valutazione si fonda, ovvero:

- definizione preliminare dei cronoprogrammi delle diverse azioni in modo che rappresentino la base di confronto rispetto all'analisi dello stato dell'arte dei lavori
- Ricognizione degli strumenti che consentono di acquisire il dato (verbali, schede sociali, registri, ecc..)
- Elaborazione di strumenti laddove non presenti o non adeguati alle esigenze
- Definizione del processo di archiviazione del dato: dove si trovano gli strumenti, quali ruoli ne hanno accesso, chi implementa eventuali database
- Formazione/diffusione di indicazioni rispetto all'uso degli strumenti in modo da garantirne una compilazione omogenea
- Definizione del processo di elaborazione del dato: quali ruoli presidiano l'estrazione dei dati a partire dagli strumenti compilati, ogni quanto tempo
- Uso del dato elaborato: in quali sedi e tra quali ruoli avviene il monitoraggio dei dati e la presa di decisione a fronte di quello che mettono a disposizione.

Risulta evidente, pertanto, come l'introduzione di un sistema valutativo rappresenta per l'Ambito una strategia per un obiettivo sovraordinato di capacitazione del nostro sistema territoriale: curare la produzione di dati che attestano il nostro lavoro comporta mettere a punto un processo di condivisione rispetto a come lavoriamo insieme, che sarà il patrimonio su cui fondare una messa a regime di un solido impianto valutativo.